



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO PROVINCIALE VITERBO

CAPITOLATO SPECIALE C.I.G. N.: 4639537B0A

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I., PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO PER LE ESIGENZE DI QUESTO COMITATO E DEI COMITATI LOCALI AD ESSO AFFERENTI PER LA CONVENZIONE CRI - ARES 118 DEL 31.7.2012 RELATIVAMENTE ALLE POSTAZIONI DI COMPETENZA TERRITORIALE DEL COMITATO PROVINCIALE DI VITERBO.

ART. 1

FINALITA’ ED OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente bando ha per oggetto l’affidamento del servizio sanitario da effettuarsi presso le postazioni della Croce Rossa Italiana per la provincia di Viterbo, di cui al successivo art. 4, mediante l’impiego dei mezzi di soccorso alla stessa in dotazione.

Il servizio in parola sarà affidato alla Società aggiudicataria del presente appalto, attraverso la stipula di un contratto, nel rispetto delle previsioni e caratteristiche tecniche previste nella convenzione attuativa CRI - ARES 118, specificata in premessa e che ad ogni buon fine viene allegata in stralcio al presente capitolato.

ART. 2

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL’ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Procedimento della presente procedura, ai sensi dell’art. 10 del Decreto Legge 163/2006 è il Responsabile Amministrativo del Comitato Provinciale di Viterbo. Il referente per la gestione del contratto nei confronti dell’Azienda sarà il Responsabile Amministrativo del Comitato Provinciale/Locale di cui al successivo art. 4, coadiuvato dal Direttore dell’Esecuzione all’uopo nominato dalle singole strutture, con il compito di vigilare sull’esatta esecuzione del servizio, fermo restando quanto stabilito al successivo art. 11 del presente capitolato.

ART. 3

DURATA DEL SERVIZIO

Il presente appalto avrà la durata massima di mesi 2 (due) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Al termine di tale periodo, l’appalto si considererà risolto senza che sia necessario nessun preavviso, fatta salva la facoltà unilaterale della Stazione appaltante, da comunicarsi per iscritto, di estendere la validità dell’appalto stesso per il periodo eventualmente necessario all’espletamento di un nuovo procedimento di gara per l’individuazione di un nuovo contraente da parte delle Strutture Locali responsabili. In tal caso la società sarà obbligata a continuare il servizio alle stesse condizioni economiche e contrattuali.

In nessun caso sarà ammesso il tacito rinnovo.

ART. 4

PRESTAZIONI RICHIESTE

Si richiede la copertura all’interno del servizio sanitario presso le seguenti postazioni:

Postazione	Orario di servizio	Servizio con infermiere “MSB”
C.P. Viterbo	H24	SI
C.L. Canino	H24	SI
C.L. Civitella d’Agliano	H24	SI
C.L. Orte	H24	SI

Note:



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO PROVINCIALE VITERBO

- **MSB: ambulanza infermieristica;**
- **H24: orario di servizio senza soluzione di continuità;**
- **C.P.: Comitato Provinciale**
- **C.L.: Comitato Locale**

La postazione denominata "C.P. Viterbo" sarà gestita da questo Comitato Provinciale. Diversamente le restanti postazioni saranno gestite dai rispettivi Comitati Locali di appartenenza che, nella propria autonomia gestionale, provvederanno a stipulare direttamente i contratti con la ditta aggiudicataria, ognuno per la propria competenza.

Il servizio dovrà essere effettuato sotto la diretta gestione della Centrale Operativa dell'ARES 118 competente per territorio;

Per quanto sopra si dovrà garantire il servizio sanitario durante gli orari di copertura dello stesso come meglio indicato nella tabella che precede, attraverso la presenza di figure sanitarie (infermieri) secondo le effettive necessità sopra indicate.

La società appaltatrice dovrà garantire inoltre:

- che assicurerà lo svolgimento del servizio senza soluzione di continuità, pertanto il cambio turno tra gli operatori coinvolti dovrà avvenire sempre in modalità "a vista"; garantirà inoltre l'eventuale sostituzione delle figure professionali assenti o impossibilitati ad espletare la turnazione di servizio predisposta da questo Comitato, ove si rendesse necessario, con altri operatori con pari requisiti.
- che la figura professionale apicale (infermiere) in servizio sui mezzi di soccorso CRI dovrà compilare in ogni sua parte e per ogni persona assistita, la "cartella clinica di soccorso" secondo le norme impartite dall'Ares 118, gestendo le comunicazioni con la centrale operativa del 118 competente;
- la compilazione, la gestione e la custodia delle cartelle cliniche sarà a carico della Società appaltatrice che avrà cura di assicurarne la corretta conservazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy. Tale gestione prevede la riconsegna con scadenza mensile della suddetta documentazione sanitaria al Responsabile dell'Unità di Progetto di cui al successivo art. 11, nonché l'aggiornamento sistematico dei file CRI (qualora previsto) con strumenti informatici compresa la digitazione degli stessi;
- sarà cura della figura professionale apicale verificare nell'ambito del mezzo di soccorso l'idoneità dei farmaci, presidi ed attrezzature a disposizione conservati in appositi luoghi e strutture (armadietti dei farmaci) ben conservati e ristabilire l'equipaggiamento standard rifornendo zaino e vano sanitario dei materiali utilizzati;
- a seguito di quanto stabilito al comma che precede, la società si assume la responsabilità di richiedere l'approvvigionamento dei materiali sanitari di consumo e la sostituzione dei presidi sanitari non idonei per guasto o malfunzionamento, e di trasmetterlo nei tempi utili per il loro rifornimento al Responsabile Amministrativo del Comitato Provinciale/Locale di pertinenza;
- la società si assume l'obbligo di provvedere allo scarico dei presidi sanitari utilizzati e compilare il registro giornaliero di rapporti e consegne; la stessa dovrà verificare l'efficienza e l'efficacia dei presidi sanitari e medico chirurgici utilizzando quale strumento guida la check-list in dotazione; collaborare alla pulizia del mezzo ed alla disinfezione dell'abitacolo sanitario verificandone la corretta esecuzione;
- sarà sempre cura della società aggiudicataria dotare il personale sanitario da impiegarsi nella convenzione, della divisa operativa e quant'altro previsto dal Capitolato CRI;
- l'aggiudicatario, e per esso il proprio personale, deve uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dalla suddetta Convenzione, nonché attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro (in particolare D. Lgs. 81/2008 e s.m.i) nei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
- sarà cura dell'aggiudicatario rispettare le procedure e le modalità di servizio confermate dal gruppo di Lavoro e dall'ARES e indicate nella Convenzione stipulata in data 31/07/ u.s.;



ART. 5

DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE

E' fatto assoluto divieto di cedere, affidare in subappalto e/o cedere, in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente capitolato, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 6

IMPORTO

L'importo complessivo posto a base d'asta è pari ad € **84.912,00** (ottantaquattromiladuecentododici/00), per tutta la durata del servizio, e dovrà essere suddiviso per singola postazione all'atto della stipula dei contratti con i Comitati Locali e Provinciale di pertinenza come evidenziato al precedente art. 4.

L'importo da corrispondere alla Ditta Appaltatrice sarà calcolato sulla base dell'importo posto a base di gara di cui al primo comma, diminuito del ribasso d'asta offerto.

Tale importo sarà onnicomprensivo di tutte le prestazioni che l'aggiudicatario effettuerà nell'ambito dello svolgimento del servizio, oggetto del presente capitolato.

ART. 7

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al Comitato Provinciale CRI di Viterbo – Strada Mammagialla snc – 01100 VITERBO, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12,00 del giorno 29 ottobre 2012.**

L'offerta dovrà pervenire in un plico chiuso tale da garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Tale plico dovrà inoltre riportare all'esterno la seguente dicitura: “ **Procedura APERTA per il Servizio Sanitario** ”.

Si avverte che, ove il plico fosse sprovvisto della suddetta dicitura, sarà trattato come corrispondenza ordinaria e, pertanto, l'Amministrazione declina ogni responsabilità al riguardo.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato delle offerenti – soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione della data e dell'ora di consegna – nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 08,30 alle ore 12,00, fino al termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo;

Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, n. 2 (due) buste come di seguito indicato:

- una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura “**Documentazione Amministrativa**”;
- una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura “**Offerta Economica**”;

Tali buste non dovranno essere trasparenti o comunque tali da rendere anche parzialmente conoscibile il loro contenuto.

La busta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere:

- Dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. L.vo 12.04.2006, n. 163;
- Certificazione di regolarità contributiva DURC;



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO PROVINCIALE VITERBO

- Presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;
- Certificazione di sistema di qualità conforme alle norme Europee;
- Copia del capitolato, sottoscritto per accettazione in ogni pagina;
- Certificato, in originale o copia conforme, del Casellario Giudiziale relativo al legale rappresentante dell'Agenzia;
- Dichiarazione con cui si assume, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- La dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per la partecipazione, corredata di copia del documento di identità del sottoscrittore;

La busta "OFFERTA ECONOMICA" dovrà specificare, con il rispettivo importo, tutte le voci di spesa che hanno concorso a determinare il prezzo offerto e in particolare a garantire il servizio richiesto.

ART. 8 AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., sulla base degli elementi richiesti nel presente capitolato e nel rispetto delle specifiche impartite dalla convenzione attuativa allegata in stralcio per competenza.

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatta salva la possibilità di integrazione e completamento di documenti già presentati ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006, determinerà l'immediata esclusione dalla procedura di gara.

Si procederà alla apertura delle offerte pervenute regolarmente, in seduta privata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida da questa Amministrazione.

La CRI si riserva comunque il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di non addvenire anche ad alcuna aggiudicazione, ove lo ritenesse opportuno e/o per mutate esigenze, senza possibilità di rivalsa da parte delle ditte offerenti che accettano sin d'ora la presente opzione.

ART. 9 SEDE DI LAVORO

Le Sedi di lavoro sono le postazioni indicate nella tabella riepilogativa di cui al precedente art. 4.

ART. 10 PAGAMENTI

Le fatture relative al servizio svolto dovranno essere emesse mensilmente direttamente ai Comitati firmatari del contratto, sulle stesse, dovrà essere obbligatoriamente indicato, la specifica del servizio e del periodo di riferimento oltre il CIG relativo alla procedura di gara a cui fa riferimento il servizio. La fattura dovrà essere intestata e indirizzata al Comitato Provinciale/Locale interessato e firmatario del contratto.

Il pagamento delle fatture avverrà tramite bonifico bancario entro 30 giorni dall'avvenuto accredito alla CRI dei compensi relativi alla singola postazione emessi dal Comitato Centrale CRI e pertanto, la società affidataria del servizio non potrà avanzare alcuna richiesta economica e/o di qualsiasi altra natura nei confronti dell'Amministrazione contraente, qualora si verificasse un ritardo negli accrediti da parte del Comitato Centrale CRI.

Non sono ammesse cessione dei crediti.

ART. 11



VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- a) La CRI, tramite l'Unità di Progetto istituita con Ordine di Servizio n. 3 del 09/08/2012 del Direttore Generale, si riserva ampia ed insindacabile facoltà e senza che la Società possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della stessa di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato;
- b) Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme al presente capitolato e al relativo contratto, la CRI segnalerà quanto rilevato alla Società che provvederà tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate;
- c) Le risultanze dei controlli e delle verifiche effettuate sia dalla CRI che dall'ARES non liberano la Società affidataria dagli obblighi o dalle responsabilità inerenti al contratto.

ART. 12
PENALI

Le circostanze che costituiscono motivo di applicazione di penali e relativo importo sono descritte qui di seguito:

- 1) per ogni ritardo nell'attivazione del servizio oltre tre minuti dalla chiamata: € 2.000,00
- 2) ogni mancata compilazione delle cartelle cliniche: € 500,00;
- 3) ogni mancata riconsegna mensile delle cartelle cliniche: € 500,00;
- 4) per ciascuna contestazione relativa alla mancanza di presidi sanitari e/o condizioni del vano sanitario delle ABZ utilizzate: € 500,00;
- 5) ogni mancato utilizzo della divisa CRI anche da parte di un singolo componente dell'equipaggio: € 500,00;

ART. 13
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora la Società Aggiudicataria risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente capitolato, la CRI potrà procedere alla risoluzione del contratto.

- a) Nel caso di inadempienze, irregolarità e disfunzioni gravi nella copertura del servizio, ovvero ripetute per più di tre volte, la CRI avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere alla Ditta Aggiudicataria, ai sensi degli artt. 1453 – 1454 codice civile.
- b) Nel caso in cui, a seguito di verifica, da parte dell'ARES e/o dai membri dell'Unità di Progetto di cui al precedente art. 11 comma a, e/o dal Direttore dell'Esecuzione di cui al precedente art. 2, venisse accertato che l'aggiudicatario impieghi per lo svolgimento del servizio oggetto di gara, figure professionali non in possesso dei requisiti richiesti e citati nella predetta Convenzione, motivazione tali da indurre l'ARES a rescindere la Convenzione con la CRI;
- c) Nel caso in cui l'aggiudicatario ceda o subappalti il servizio in violazione a quanto stabilito nel presente capitolato;
- d) Nel caso in cui manchi, non sia efficace ovvero vigente la polizza assicurativa di cui all'art. 17 del presente capitolato;

In ogni caso, pur in presenza di disdetta, l'aggiudicatario è comunque tenuto ad ottemperare agli obblighi contrattuali, fino alla data di subentro di un'altra società per l'espletamento del servizio. La CRI si riserva, comunque, il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni subiti e di intraprendere ogni altra iniziativa ritenuta opportuna, ivi compresi i maggiori oneri che dovessero derivare alla C.R.I. dalla instaurazione del nuovo rapporto di appalto per l'ultimazione del servizio.

ART. 14



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO PROVINCIALE VITERBO

FACOLTA' DI RECESSO

La C.R.I. conviene espressamente che il contratto si intenderà automaticamente risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. nel caso si verifichi anche uno solo degli eventi di seguito indicati:

- a) revoca anticipata della convenzione da parte dell'Azienda Regionale per l'emergenza Sanitaria (ARES 118);
- b) negligente conduzione del presente appalto da parte dell'aggiudicatario e/o gravi inesattezze riscontrate dall'Organo di Controllo di cui al precedente art. 11 comma a;
- c) accertata inadempienza, da parte dell'aggiudicatario, alle leggi, norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione degli infortuni, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e le inadempienze delle suddette norme perdurino per oltre 20 giorni;
- d) la mancata osservanza anche di una sola delle clausole del presente capitolato e/o delle leggi e regolamenti vigenti in materia;
- e) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei che garantiscono la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle predette ipotesi la C.R.I. avrà pieno titolo, intendendosi ora per allora, rimossa ogni eccezione, per dichiarare risolto il presente appalto con semplice comunicazione scritta alla Società aggiudicatrice, senza costituzione in mora e senza che ci debba essere pronunciamento di giudizio di arbitro, salvo accertamento di eventuali danni conseguenti.

La CRI potrà recedere unilateralmente dall'accordo stipulato con la Società aggiudicataria, in qualunque momento della sua esecuzione, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile.

Il recesso verrà esercitato per iscritto, mediante invio di apposita comunicazione a mezzo lettera raccomandata A/R.

In tal caso la CRI si obbliga nei confronti della Società al pagamento delle prestazioni già eseguite alla data di recesso attestate da un verbale di verifica delle prestazioni, redatto dalla stessa CRI attraverso le singole strutture interessate.

ART. 15

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Entrambi i sottoscrittori del contratto di appalto, si obbligano a trattare i dati personali e sensibili relativi al servizio di cui oggetto del bando di gara, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

ART. 16

GARANZIA DI ESECUZIONE

La Società aggiudicataria dovrà costituire per l'intera durata dell'accordo la garanzia di esecuzione prevista all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in misura pari al 10% dell'importo posto base d'asta della presente procedura. Tale garanzia di esecuzione dovrà essere prodotta dalla Società aggiudicataria entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della notifica di affidamento. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa e rimarrà vincolata fino al termine dell'accordo. Sarà restituita dopo la liquidazione dell'ultima fattura e, comunque, non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito od ogni altra eventuale pendenza.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, la CRI potrà trattenere sulla garanzia di esecuzione i crediti derivanti a suo favore dal presente appalto.

Si precisa che, a seguito della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 7 in data 11 settembre 2007, l'importo della garanzia di esecuzione potrà essere ridotto del 50% qualora la Società affidataria del servizio sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001.

ART. 17

POLIZZE ASSICURATIVE



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO PROVINCIALE VITERBO

La Società Aggiudicataria è tenuta a:

- garantire per il personale in collaborazione con la CRI per l'esecuzione del servizio polizze assicurative obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali;
- stipulare per il personale in collaborazione con la CRI idonea polizza assicurativa per danni a se o a terzi con massimali di legge e comunque adeguati all'importo dell'appalto, con primario Istituto.

La Società Aggiudicataria è tenuta a trasmettere, prima dell'inizio del servizio copia dei documenti assicurativi con indicazione del massimale al Direttore dell'Esecuzione CRI.

ART. 18

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In caso di aggiudicazione, l'operatore economico:

- assume, a pena di nullità assoluta, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- si impegna a comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica.

ART. 19

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra la Società aggiudicataria e il Comitato Provinciale/Locale interessato, sarà competente il Foro di Viterbo.

ART. 20

REFERENTE DELLA SOCIETA' AGGIUDICATRICE

Con la stipulazione del contratto le parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente i nominativi dei rispettivi soggetti incaricati in qualità di referente per la Società, il quale si supporterà con il Responsabile Amministrativo del Comitato Provinciale/Locale CRI di riferimento innanzi richiamati e con i rispettivi Direttori Esecutivi all'uopo nominati.

In ogni caso dovrà essere fornito un recapito telefonico e un indirizzo e-mail dedicato per tutte le comunicazioni che si rendessero necessarie con la CRI.

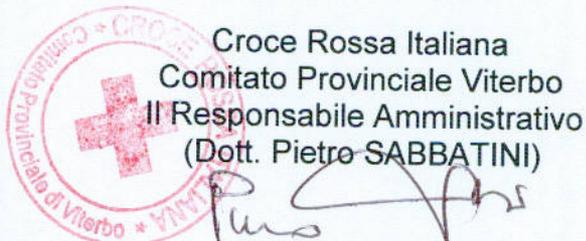
ART. 21

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento alle norme di legge in vigore in quanto applicabili.

Non è consentito apportare varianti, anche parziali, al presente capitolato.

Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale Viterbo
Il Responsabile Amministrativo
(Dott. Pietro SABBATINI)



Allegati:

- N. 1 - Dichiarazione sostitutiva Legge 136/2010
 - N. 2 - Dichiarazione ai sensi art. 38 DLgs 163/2006
 - N. 3 - Autocertificazione regolarità contributiva
- Convenzione CRI - ARES 118 (in stralcio)